



PROGRAMMA POCARNO22

presentato dall'Università di Pisa in qualità di capofila, con l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Siena.

AVVISO

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI PROOF OF CONCEPT

ai sensi Bando MISE per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS).

Premesso che:

- Il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per la tutela della proprietà industriale-Ufficio italiano brevetti e marchi, ha emanato un bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU (da qui in poi Bando PoC MISE), con scadenza 31 ottobre 2022;
- l'Università di Pisa ha partecipato al predetto Bando in qualità di capofila unitamente all'Università di Siena e all'Università degli Studi di Firenze presentando un programma di valorizzazione dall'acronimo POCARNO22 finalizzato a:
 - incrementare la propensione al mercato delle tecnologie brevettate attraverso il conseguimento di un TRL accresciuto;
 - rafforzare la propensione al trasferimento tecnologico dei ricercatori universitari;
 - migliorare la valorizzazione economica delle tecnologie brevettate oggetto dei progetti di PoC inclusi nel programma POCARNO22, attraverso la messa a sistema delle migliori proposte di sviluppo tecnologico presenti nei tre Atenei toscani;
- con protocollo 41762/2023 del 24 marzo c.a.- l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA, soggetto gestore economico per conto del MISE, comunicava a codesta Università l'ammissione al finanziamento del programma di valorizzazione POCARNO22 per l'importo di € 480.0000 e secondo la graduatoria pubblicata dal MISE. Il piano finanziario presentato nella FASE



- 1 di sottomissione della domanda di Programma POCARNO22 prevede un costo totale di € 540.000, di cui € 60.000 di cofinanziamento proveniente da risorse interne delle tre Università partners
- L'Università di Pisa in qualità di capofila ha accettato l'ammissione al finanziamento con protocollo 43962/2023 del 28 marzo c.a. e ha ricevuto delega, mediante procura speciale, dagli atenei di Firenze e Siena partner di POCARNO22 a svolgere le attività di gestione in quanto responsabile dell'attuazione del programma medesimo ed unico referente per la Direzione generale e per il Soggetto gestore;
 - al punto 9 del programma di valorizzazione POCARNO22 *Requisiti di ammissione e modalità di selezione dei brevetti e dei relativi progetti di PoC* è stata indicata la nomina di una Commissione di valutazione composta da membri esperti di tech-transfer interni ed esterni ai 3 Atenei che dovrà selezionare i progetti Proof of Concept (da qui in poi progetti PoC);
 - la Commissione di valutazione sarà nominata dal Prof. Riccardo Zucchi Rettore dell'Università di Pisa capofila del programma di valorizzazione POCARNO22 composta da membri esperti di tech-transfer interni ed esterni ai 3 Atenei;

Tutto ciò premesso

Art. 1 Requisiti dei Progetti PoC

Il presente avviso è finalizzato alla presentazione di progetti PoC basati su brevetti in possesso dei requisiti di ammissibilità indicati all'art. 1, comma 3 del Bando PoC MISE¹ alla data del presente avviso.

Sono ammissibili i progetti PoC sui brevetti di titolarità dell'Università di Pisa, Università degli Studi di Firenze e Università di Siena, partner di POCARNO22, sia a titolarità esclusiva sia a titolarità congiunta con soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 4.4 del Bando, a condizione che l'Università detenga almeno il 55% della titolarità. In ogni caso, non sono ammissibili i brevetti e le domande di brevetto detenuti esclusivamente da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità di cui al Bando POC MISE. Parimenti, e indipendentemente dalla quota di titolarità, non sono ammissibili i brevetti e le domande di brevetto detenuti congiuntamente dal soggetto proponente con soggetti, italiani e esteri, qualificati come imprese (art. 4 del Bando POC MISE).

Non sono ammissibili ai fini del presente Bando i brevetti e le domande di brevetto già oggetto dei progetti di PoC finanziati a valere sul precedente Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) del 13 gennaio 2020

Ai sensi dell'art. 4.7 del Bando PoC MISE, non possono essere presentati progetti che riguardano:

- a) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;

1 - -brevetti nazionali, europei ed internazionali concessi a partire dal 1° gennaio 2019;

-domande nazionali di brevetto per invenzione industriale depositate dal 1° gennaio 2018 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo (Per rapporto di ricerca con esito "non negativo" si intende un rapporto che evidenzi per almeno due requisiti su tre (novità, attività inventiva, applicazione industriale) almeno una rivendicazione positiva);

- domande di brevetto europeo o domande internazionali di brevetto depositate dal 1° gennaio 2018, con un rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichino la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.



- b) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra;
- c) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori, e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- d) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- e) attività non conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

L'inventore del brevetto dovrà presentare un progetto PoC mediante l'utilizzo di un MODULO predisposto e allegato al presente AVVISO come specificato al successivo art. 3 in cui dovranno essere illustrate, fra l'altro, le potenzialità della tecnologia brevettata concretamente apprezzabili a livello industriale tramite l'innalzamento del TRL Technology Readiness Levels (vedi tabella di riferimento).

Deve sussistere un TRL di partenza minimo pari a 3.

Il progetto PoC avrà una durata massima di 18 mesi a decorrere dalla data di ammissione al finanziamento comunicata dall'Ateneo ai vincitori.

Si dovrà indicare altresì il link di pubblicazione della scheda Knowledge-share relativa ai brevetti oggetto di PoC (piattaforma Knowledge-share raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.knowledge-share.eu>). Per la pubblicazione tempestiva di una scheda Knowledge-share prendere contatti con il proprio Ufficio di Trasferimento Tecnologico.

In base al Bando MISE richiamato in premesse sarà selezionato un solo progetto PoC per brevetto o domanda di brevetto.

Art. 2 Costi ammissibili

Ai fini del presente Avviso e per la realizzazione dei progetti PoC sono ammissibili i seguenti costi:

- a) personale assunto a tempo indeterminato e/o a tempo determinato (es. ricercatori, tecnici e altro personale di supporto) purché impegnato nelle attività dirette alla valorizzazione oggetto dei progetti di PoC. **I costi relativi al personale assunto a tempo indeterminato non potranno essere superiori al 20% del totale dei costi ammissibili**

In relazione alle spese di personale, è previsto:

che almeno il 30% del personale eventualmente assunto nella realizzazione del Programma di valorizzazione sia di genere femminile,

- che almeno il 30% del personale eventualmente assunto per la realizzazione del Programma di valorizzazione sia di giovani, con età inferiore a trentasei anni²,

² Entrambe le misure sono previste all'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108



b) materiali, attrezzature (tra cui quelle finalizzate a costruire/migliorare un prototipo) e licenze software. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per lo svolgimento delle attività progettuali, è considerata ammissibile unicamente la quota parte corrispondente alla durata del progetto; nel caso di attrezzature già presenti presso il soggetto proponente, è considerata ammissibile la relativa quota di utilizzo;

c) servizi di consulenza specialistica tecnologica oggetto di trasferimento tecnologico. Tali costi non potranno essere superiori al 50% del totale dei costi ammissibili.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di sottoscrizione, da parte del soggetto proponente, dell'atto di concessione del finanziamento.

I costi devono essere specificati nell'apposito modulo Allegato 1_Budget Progetto PoC(1) parte integrante della domanda di partecipazione da inviare con le modalità e scadenze del successivo art. 3.

Art. 3 Modalità di partecipazione e scadenza

La partecipazione al presente Avviso avverrà esclusivamente tramite la compilazione in lingua italiana ed in formato PDF del [MODULO POC](#) e dei tre allegati al Bando PoC da **trasmettere da PEC** (pec del mittente o della struttura di afferenza) al seguente indirizzo pec protocollo@pec.unipi.it con oggetto: **POCARNO22 - UNIVERSITA' di provenienza - ACRONIMO del progetto PoC**. – entro il prossimo 5 giugno 2023 ore 12:00.

Per informazioni è possibile contattare:

- per i brevetti di titolarità UNIPI: *Unità servizi per il trasferimento tecnologico* - mail valorizzazionericerca@unipi.it - referenti Cristiana Barghini, Francesca Di Giovanni, Rachele Di Maio, Serena Fortunato.
- per i brevetti di titolarità UNIFI: *Unità Funzionale KTO-Proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti* - mail brevetti@unifi.it - referenti Elena Catani, Giulia Chiti, Lavinia Ricciarini, Lorenzo Micacchi.
- per i brevetti di titolarità UNISI: *Liaison Office di Ateneo* - mail brevetti@unisi.it - referenti Alessandra Romeo, Alberto D'Amico.

La scadenza per la compilazione ed invio del progetto PoC è fissata per **lunedì 5 giugno 2023 ore 12:00**.

Art. 4 Processo di valutazione

La selezione sarà effettuata dalla Commissione di valutazione nominata con DR del Rettore dell'Università di Pisa.

Il processo di valutazione consiste nelle seguenti fasi:

1. valutazione del progetto PoC da parte del Commissione di valutazione;
2. colloquio con la Commissione di valutazione (per i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 60/100) indicativamente nel mese di giugno e previa comunicazione via e-mail.



I progetti PoC ammessi saranno valutati sulla base dei seguenti criteri a cui sarà assegnato un punteggio massimo la cui somma totale corrisponde a 100.

Criteri di valutazione:

- 1) sostenibilità del progetto in relazione all'incremento di TRL per la tecnologia sviluppata, all'obiettivo che verrà richiesto di dichiarare nella domanda di partecipazione (massimo 15 punti);
- 2) Il team del progetto, comprendente gli inventori del brevetto selezionato e la coerenza delle competenze del team con le attività previste nel progetto stesso ed il concorso del singolo progetto al raggiungimento delle percentuali previste all'art. 5 comma 2 lettere a) e b) del bando POC MISE (massimo 15 punti);
- 3) 3.a) il potenziale tecnico, scientifico ed economico delle tecnologie valutato sulla base dell'innovatività del brevetto (massimo 15 punti);
3.b) efficacia del PoC rispetto a uno o più bisogni a cui esso vuole rispondere (massimo 15 punti);
3.c) eventuale coinvolgimento di aziende interessate (massimo 5 punti);
- 4) La coerenza tra il budget utile per la realizzazione di ciascun progetto PoC e le tempistiche di attuazione (massimo 15 punti).

I progetti PoC che non raggiungeranno un punteggio minimo di 60/100 non saranno ammessi al colloquio con la Commissione di valutazione.

- 5) Colloquio con la Commissione di Valutazione (massimo 20 punti).

Resta inteso che chi non raggiungerà il punteggio minimo di 70/100 all'esito della valutazione finale non potrà beneficiare del finanziamento.

Art. 5 Entità del finanziamento e Modalità di erogazione e Monitoraggio

L'entità massima del finanziamento riconosciuto dal MISE per i progetti PoC è di € 480.000,00.

L'importo del finanziamento del MISE da destinare a ciascun progetto PoC non può essere superiore al 90% del totale dei costi ammissibili, e comunque entro il limite massimo di € 60.000,00 per PoC. La quota residua dei costi ammissibili (10%) dovrà essere cofinanziata dagli Atenei secondo le modalità deliberate dai rispettivi organi.

La selezione sarà effettuata dalla Commissione di valutazione secondo quanto indicato all'art. 4.

Resta inteso che la Commissione di valutazione si riserva di rimodulare il budget richiesto da ciascun progetto PoC finanziato per assicurare la copertura, sempre nei limiti e per le finalità previste dal bando, del maggior numero di progetti PoC.

L'erogazione del finanziamento ai progetti PoC vincitori è *subordinata ai trasferimenti al soggetto capofila da parte di Invitalia soggetto gestore*, ed è effettuata in due tranches:



- una quota a titolo di anticipazione pari al 50% del finanziamento concesso con il provvedimento di concessione del finanziamento, e a seguito della data di avvio comunicata ai vincitori;
- una quota, a saldo corrisposta a fronte dell'avvenuta conclusione delle attività del programma di valorizzazione, a seguito dell'invio della rendicontazione delle spese sostenute corredata della documentazione giustificativa a supporto. Sempre entro 30 giorni dalla fine del progetto sarà richiesta una relazione finale in cui dovranno essere descritte le attività svolte, i risultati conseguiti di ciascun progetto di PoC, con evidenza del TRL conseguito rispetto a quello inizialmente dichiarato. Inoltre, la relazione dovrà evidenziare il bisogno tecnologico soddisfatto, le applicazioni pratiche che rendono più efficace o innovativo o economico il raggiungimento dello scopo rispetto alle soluzioni esistenti allo stato dell'arte e/o sul mercato.

I responsabili dei progetti ammessi al finanziamento saranno tenuti a presentare con cadenza definita: dopo 9 mesi dall'inizio attività e al termine del progetto (18 mesi) gli stati di avanzamento e i passi successivi da completare avvalendosi o di modulistica in formato digitale e/o di audizioni in presenza.

Indichiamo qui di seguito alcuni dei KPIs individuati in relazione agli obiettivi del programma POCARNO22:

- incremento medio del TRL (per ciascun progetto di PoC/programma) dichiarato nella proposta progettuale dal responsabile di progetto di PoC;
- numero di attività in sinergia con altri progetti della Missione 1 Componente 2 Investimento 6 del PNRR;
- numero di unità di personale reclutato per lo svolgimento delle attività di progetto di PoC (es. ricercatori, tecnici e altro personale di supporto) o personale a tempo indeterminato, impegnato nelle attività dirette alla valorizzazione oggetto dei progetti di PoC;
- numero di contatti da parte di potenziali licenziatari/acquirenti e numero di contratti preliminari di valorizzazione (es. MTA, NDA, accordi di opzione);
- numero di iniziative di divulgazione (schede marketing, presentazioni, materiale e attività promozionali) dei risultati raggiunti verso realtà aziendali e la collettività in generale in espletamento dell'obiettivo della Terza Missione.

Art. 6 Pubblicazione e responsabile del procedimento

L'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Siena daranno pubblicità al presente Avviso sul proprio Albo ufficiale e sul proprio sito internet:

<https://www.unipi.it/index.php/trasferimento/itemlist/category/674-progetti>

<https://www.unifi.it/vp-8019-brevetti-e-licensing.html#poc>

<https://www.unisi.it/ricerca/impres-e-trasferimento-tecnologico/brevetti>

Le comunicazioni relative alla selezione saranno effettuate via mail e/o con pubblicità sulla sezione dedicata al progetto <https://www.unipi.it/index.php/trasferimento/itemlist/category/674-progetti>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



UNIVERSITÀ
DI PISA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il dirigente dott. Mauro Bellandi della Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico, Lungarno Pacinotti 43, 56126 Pisa. Eventuali informazioni potranno essere richieste per posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it o telefonicamente al numero 050. 2213401.